

03.03.2026

Truffe telefoniche su larga scala

Da qualche settimana in Svizzera si sono intensificate le truffe telefoniche. Le telefonate hanno uno scopo criminale, anche se spesso sembrano autentiche. Ma ci si può proteggere.

Già a gennaio EBAS aveva [lanciato un allarme contro il phishing telefonico](https://www.ebas.ch/it/2026/01/phishing-telefonico/) (https://www.ebas.ch/it/2026/01/phishing-telefonico/): truffatori che si fingono collaboratori di banche, autorità o aziende note per ottenere informazioni riservate come i dati di accesso all'e-banking o della carta di credito, o per far disporre trasferimenti fraudolenti.

Gli attacchi si svolgono per lo più in modo molto professionale e sono aumentati ulteriormente nelle ultime settimane. Spesso i malintenzionati esercitano pressione psicologica o trasmettono un senso di urgenza per indurre le vittime a reagire rapidamente senza usare il buon senso.

Non di rado viene utilizzato anche un numero di telefono contraffatto, che sembra appartenere alla propria banca. A volte anche la voce della chiamata viene contraffatta con l'aiuto dell'intelligenza artificiale, e quindi sembra quella di una persona che si conosce.

Protegetevi così:

- Non fidatevi del numero visualizzato. In caso di dubbio richiamate la controparte ai numeri ufficiali riportati sugli estratti conto, sul sito Internet o nell'app.
- Non comunicate al telefono dati riservati come numeri di contratto, password, dati della carta di credito o codici di conferma.
- Non scaricate o installate programmi o app su invito di chi vi ha telefonato.
- Non fate nulla se vi mettono sotto pressione. Non lasciatevi turbare e prendetevi il tempo necessario prima di reagire o assumere una decisione.